

"Uso di attrezzature munite di videoterminale (VDT)"

Decreto Legislativo 09 Aprile 2008 n°81 (Testo unico)



LAVORATORE ESPOSTO: il lavoratore che utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di cui all'art.175 (pausa di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale):

- i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria e la periodicità delle visite di controllo, fatti salvi i casi particolari che richiedono una frequenza diversa stabilita dal medico competente, è biennale per i lavoratori classificati come idonei con prescrizioni e per i lavoratori che abbiano compiuto il 50esimo anno di età; quinquennale negli altri casi
- il lavoratore è sottoposto a controllo oftalmologico a sua richiesta, ogni qualvolta sospetti una sopravvenuta alterazione della funzione visiva, confermata dal medico competente, oppure ogniqualvolta l'esito della visita di cui ai commi 1 e 3 ne evidenzia la necessità

L'uso corretto del VDT non provoca danni agli utilizzatori

Per un uso corretto si devono prendere precauzioni di ordine:

TECNICO : nella scelta e nella predisposizione delle attrezzature e dei locali

D'USO : nella corretta utilizzazione individuale delle attrezzature

SCHERMO

dimensioni :

- superficie media utile percepibile alla distanza normale di lavoro
- raggio di curvatura : deve ridurre al minimo la possibilità di riflessione

caratteri :

- buona definizione e forma chiara e leggibile a 60-80 cm.

TASTIERA

- inclinabile e dissociata dallo schermo
- con spazio riservato all'appoggio delle mani e delle braccia
- opaca onde evitare i riflessi
- con tasti che devono presentare contrasto sufficiente ed essere leggibili

SEDIA (consigliata)

- stabile, di altezza regolabile con schienale regolabile in altezza e inclinabile
- con braccioli di tipo corto
- avente base a 5 razze con ruote piroettanti

ALTRI STRUMENTI ED ACCESSORI

- tastiera-----separata
- leggio-----orientabile
- stampante-----poco rumorosa
- lampada da tavolo----schermata e senza riflessi
- poggiapiedi-----su richiesta
- schermo antiriflesso--inutile e controproducente



IL POSTO DI LAVORO AL VDT E' INTEGRATO NELL'AMBIENTE QUANDO:

- Gli schermi sono posti a 90° rispetto alle finestre (finestra sul fianco)
- Le finestre sono schermate con "veneziane"
- Le postazioni VDT distano almeno 1 m dalle finestre
- L'illuminazione generale è sufficiente ma contenuta.
- Le luci artificiali sono schermate, in buono stato di manutenzione, adeguatamente collocate, modulabili.
- Le pareti sono tinteggiate in colore non troppo chiaro e non riflettente.
- Lo spazio di lavoro al VDT consente all'operatore
.....
....di alzarsi agevolmente dal sedile
....di transitare lateralmente

RADIAZIONI

- le radiazioni non ionizzanti interagiscono con i tessuti biologici dando origine a fenomeni di eccitazione delle molecole (termici, microtermici, meccanici)

RUMORE

valutare caso per caso le soluzioni più idonee ed opportune per bonificare l'ambiente

- **POSTO DI LAVORO :**
Leq(dBA) = 70 PER LAVORI DI UFFICIO
- **STAMPANTI :**
SILENZIOSE E TALI DA NON PRODURRE FUMI O VAPORI NOCIVI

LA PREVENZIONE

INTERVENTI

- Formazione degli addetti
- Adozione di attrezzature munite di videoterminale con caratteristiche adeguate
- Intervento sugli elementi che costituiscono il posto di lavoro: sostituzione sedie, piani di lavoro, ecc.
- Riposizionando le attrezzature con attenzione e nel rispetto dei principi di ergonomia
- Sottoponendosi agli accertamenti sanitari

DIFETTI VISIVI

- Presbiopia, miopia, ipermetropia, astigmatismo, non sono causati dal VDT ma la loro presenza facilita l'insorgenza di disturbi da affaticamento della vista
- L'insorgenza della cataratta non ha alcun legame con l'utilizzazione del VDT